

**ACCORDO DI COOPERAZIONE PER LA GESTIONE NEI  
COMUNI DI SEDICO, ALANO DI PIAVE, ARSIÈ,  
CESIOMAGGIORE, CORTINA D'AMPEZZO, FONZASO,  
LAMON, PEDAVENA, PONTE NELLE ALPI,  
SOVRAMONTE, NELL'UNIONE MONTANA AGORDINA E  
NELL'UNIONE MONTANA DELLA VALLE DEL BOITE  
DEL SERVIZIO PUBBLICO DI GESTIONE INTEGRATA  
DEI RIFIUTI COL SISTEMA DOMICILIARE E CON  
TARIFFAZIONE PUNTUALE**

L'anno 2021 il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ presso la sede del Comune di \_\_\_\_\_ tra

- il **Comune di Alano di Piave**, in persona di \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_, nella sua qualità di \_\_\_\_\_,

- il **Comune di Arsiè**, in persona di \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_, nella sua qualità di \_\_\_\_\_,

- il **Comune di Cesiomaggiore**, in persona di \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_, nella sua qualità di \_\_\_\_\_,

- il **Comune di Cortina d'Ampezzo**, in persona di \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_, nella sua qualità di \_\_\_\_\_,

- il **Comune di Fonzaso**, in persona di \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_, nella sua qualità di \_\_\_\_\_,

- il **Comune di Lamon**, in persona di \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_, nella sua qualità di \_\_\_\_\_,

- il **Comune di Pedavena**, in persona di \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_, nella sua qualità di \_\_\_\_\_,

- il **Comune di Ponte nelle Alpi**, in persona di \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_, nella sua qualità di \_\_\_\_\_,

- il **Comune di Sedico**, in persona di \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_, nella sua qualità di \_\_\_\_\_,

- il **Comune di Sovramonte**, in persona di \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_, nella sua qualità di \_\_\_\_\_,

- l' **Unione Montana Agordina**, in persona di \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_, nella sua qualità di \_\_\_\_\_,

- **L'Unione Montana della Valle del Boite**, in persona di \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_.\_\_.\_\_\_\_, nella sua qualità di \_\_\_\_\_,

- il **Consiglio di Bacino Priula**, in persona di \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_.\_\_.\_\_\_\_, nella sua qualità di \_\_\_\_\_ di seguito denominato anche solo "**Bacino Priula**"

Nonché, per quanto di competenza,

- **Valpe Ambiente Srl**, in persona di \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_.\_\_.\_\_\_\_, nella sua qualità di \_\_\_\_\_ di seguito denominata anche solo "**Valpe Ambiente**" o "**Società**";

- **Contarina SpA**, in persona di \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_.\_\_.\_\_\_\_, nella sua qualità di Direttore Generale, di seguito denominata anche solo "**Contarina**"

**Premesso che:**

- Con L.R. n. 52 del 31.12.2012 la Regione Veneto ha emanato disposizioni per l'organizzazione del servizio integrato dei rifiuti urbani, affidando ai Consigli di Bacino le funzioni relative all'individuazione e all'attuazione delle politiche e delle strategie volte ad organizzare il servizio di raccolta, trasporto, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti solidi urbani, per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla normativa europea, nazionale, regionale;

- Per quanto riguarda la provincia di Belluno, in data 28 giugno 2016, si è costituito il Consiglio di Bacino, denominato "Dolomiti" e composto dai Comuni ricadenti nell'ambito corrispondente alla Provincia di Belluno e in data 6 luglio 2016, è stato nominato il Comitato di Bacino, organo esecutivo del Consiglio di Bacino;

- In attuazione della Delibera del Comitato di Consiglio di Bacino "Dolomiti" n. 4 di approvazione delle linee d'indirizzo per l'affidamento di incarichi nel periodo transitorio, il Comune di Lamon, con determinazione n.ro 93 del 12.07.2019, ha indetto la procedura negoziata avente ad oggetto Affidamento del servizio di raccolta differenziata porta a porta nel territorio del Comune di Lamon per il periodo intercorrente dal 01/09/2019 al 31/12/2020;

- il Consiglio di Bacino Dolomiti è stato istituito il 28.06.2016 con la sottoscrizione di un'apposita convenzione- statuto da parte di tutti i Comuni della Provincia di Belluno, con la nomina dei suoi organi di gestione. Con deliberazione n. 4 del 28.03.2017 il Consiglio di Bacino ha approvato le linee di indirizzo per la gestione transitoria del servizio da parte dei Comuni, prima dell'affidamento dello stesso in forma associata, con le quali, tra l'altro, raccomanda ai Comuni:

- di gestire il servizio attualmente in corso in economia, ovvero in house, oppure tramite gli esistenti contratti in essere sino alla loro naturale scadenza, fatto salvo la validità di eventuali clausole di risoluzione anticipata dei contratti al termine del periodo transitorio;

- alla scadenza dei servizi, al fine di armonizzare le singole gestioni rispetto agli obiettivi dell'Ambito Ottimale, di valutare la confluenza, ove possibile, in società in house già esistenti entro l'ambito;

- con deliberazione n. 3 del 19.06.2020 l'Assemblea del Consiglio di Bacino ha confermato, a seguito degli approfondimenti svolti, la scelta prioritaria già indicata nella Deliberazione assembleare di indirizzo n. 17 del 17.12.2019, ovvero il perseguimento di una strategia unitaria di bacino per mantenere la gestione pubblica del servizio di gestione integrata dei rifiuti, con ipotesi di affidamento "in house providing" da parte del Consiglio di Bacino, secondo i presupposti e le modalità assentite dalla normativa vigente:

- superando le attuali gestioni pubbliche in economia;
- concludendo le gestioni attualmente affidate ovvero appaltate a terzi;
- consolidando gli attuali affidamenti "in house providing" in una nuova logica di bacino unico, il tutto con le necessarie tutele e salvaguardie;

- L'Assemblea del Consiglio di Bacino, con deliberazione n. 3 del 19.06.2020, ha confermato, a seguito degli approfondimenti svolti, la scelta prioritaria già indicata nella deliberazione assembleare di indirizzo n. 17 del 17.12.2019, ovvero il perseguimento di una strategia unitaria di bacino per mantenere la gestione pubblica del servizio di gestione integrata dei rifiuti, con l'ipotesi di affidamento in house providing da parte del Consiglio di Bacino;

-L'Assemblea del Consiglio di Bacino Dolomiti in data 04.03.2021 ha fatto proprie le indicazioni contenute nella Relazione di approfondimento sui presupposti all'affidamento del servizio di gestione rifiuti del Consiglio di Bacino del 27.01.2021, la quale Relazione al paragrafo 5 ("L'ipotesi di affidamento") specifica che l'affidamento potrebbe essere assegnato all'unitario progetto industriale presentato dalle cinque società pubbliche oggi attive nella gestione dei rifiuti in ambito provinciale, solo quando fossero rispettati anche tutti i requisiti previsti dalla normativa per l'affidamento in house providing, descritti nella richiamata Relazione;- l'ipotesi di progetto prospettata nel citato documento configura l'affidamento diretto del servizio afferente al ciclo integrato dei rifiuti, in house providing, alle società pubbliche operanti nel territorio attraverso la società La Dolomiti Ambiente SpA e che, presupposto per tale affidamento, è che le quote societarie della stessa, attualmente detenute dall'Ente Provincia di Belluno, vengano preliminarmente acquisite dagli attuali quattro gestori esercenti il servizio di raccolta, i quali ne diverrebbero soggetti controllanti.;

- Per integrare i presupposti dell'in house providing è necessario che tutti i comuni della Provincia di Belluno acquistino quote di partecipazione di una dei quattro gestori del servizio di raccolta in house operative del territorio

**Dato atto** che:

- l'unificazione organizzativa e tariffaria e/o gestionale del servizio rifiuti nel bacino ottimale bellunese necessita di un'adeguata istruttoria e pianificazione d'ambito da parte del Consiglio di Bacino Dolomiti, ente di governo del servizio rifiuti del territorio bellunese ai sensi dell'art. 3-bis del decreto legge n. 138/2011 e della legge regionale n. 52/2012, di recente costituzione ed in fase di organizzazione per essere pienamente operativo;

**Considerato** che

- il modello di servizio applicato da Valpe Ambiente nel comune di Sedico e nell'Unione Montana Agordina sta registrando ottimi risultati ambientali: così la percentuale di raccolta differenziata si è assestata rispettivamente al 91,21% e al 90,47% (dati 2020);

**Rilevato** che:

- sussiste altresì la possibilità di migliorare i risultati ambientali derivanti dall'organizzazione di tale servizio attraverso la sua ri-organizzazione secondo un modello di gestione integrata del servizio rifiuti analogo a quello implementato dal Consorzio (ora Consiglio di Bacino) Priula sul territorio di sua competenza tramite l'*in house provider* Contarina SpA e, più recentemente, dall'Unione Montana Agordina e dal Comune di Sedico tramite Valpe Ambiente Srl, ossia un modello caratterizzato dalla raccolta domiciliare di tutte le principali frazioni/flussi di rifiuto e dalla tariffazione puntuale;

**Ritenuto** che nel caso concreto debba essere considerata, nell'ambito della valutazione comparativa delle opzioni gestionali astrattamente possibili, anche quella di acquisire una partecipazione societaria in Valpe Ambiente finalizzata ad un'eventuale gestione *in house providing* del servizio rifiuti nel territorio dell'Unione;

**Rilevata** l'opportunità di mantenere l'indirizzo dei soci fondatori di contenimento dei costi aziendali di Valpe Ambiente mediante la condivisione della struttura amministrativa ed il supporto organizzativo di altra vicina società *in house providing*, Contarina SpA, società da anni ai vertici nazionali per gli ottimi risultati ambientali raggiunti (sia in termini di raccolta differenziata sia in termini di riduzione del rifiuto non riciclabile);

**Rilevato** altresì che l'affiancamento di Contarina, che peraltro già in passato ha prestato la propria esperienza e competenza per l'implementazione di gestioni virtuose nel territorio bellunese (compresi, recentemente, il territorio dell'Unione Montana Agordina e del Comune di Sedico), alla società appaia opportuno anche per garantire, grazie alla consolidata conoscenza del modello gestionale e tariffario da implementare, l'ottimale conduzione della fase avvio e messa a regime del nuovo servizio;

**Considerato** inoltre che il Consiglio di Bacino Priula e la sua società Contarina spa hanno da parte loro l'interesse ad accrescere le proprie conoscenze organizzative del servizio soprattutto in territori diversi da quelli tradizionalmente serviti anche al fine di consentire ad un modello virtuoso di gestione dei rifiuti di replicarsi ed espandersi, con gli opportuni adattamenti, in realtà differenti, oltre a ottimizzare la attuale propria organizzazione operativa, le attrezzature in uso e l'impiantistica di servizio;

**Ritenuto** che una efficace collaborazione fra territori vicini, quali sono il Comune di Alano di Piave, il Comune di Arsiè, il Comune di Cesiomaggiore, il Comune di Cortina d'Ampezzo, il Comune di Fonzaso, il Comune di Lamon, il Comune di Pedavena, il Comune di Ponte nelle Alpi, il Comune di Sedico, il Comune di Sovramonte, i comuni dell'Unione Montana della Valle del Boite, i comuni dell'Unione Montana Agordina e i comuni del Consiglio di Bacino Priula, costituisca un loro interesse concreto e reciproco in quanto consente un effettivo scambio di competenze, l'apporto di soluzioni e *know how* specifici a favore di un territorio diverso, nonché l'ottimizzazione di risorse umane e materiali (grazie alla loro organizzazione condivisa), con conseguenti positive ricadute sulla popolazione dei rispettivi territori;

**Ritenuto** altresì che tale rapporto di leale collaborazione fra pubbliche amministrazioni che coinvolge anche le loro articolazioni societarie costituisce la base per poter avviare un processo di semplificazione dei soggetti che nei territori si occupano di servizi pubblici, sia in termini di aggregazioni ma anche di rapporti stabili e fra società (cooperazione con o senza compartecipazioni fra i soggetti societari), nello spirito di semplificazione che ispira tutta la recente normativa nazionale di settore;

Tutto ciò premesso, gli Enti come sopra rappresentati convengono quanto segue:

## **1 – PREMESSE**

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo, descrivendo il contesto storico, le esigenze, le finalità concrete e le competenze delle singole Amministrazioni, nonché i conseguenti impegni delle loro società *in house providing*.

## **2 – OGGETTO E FINALITA' DELLA COOPERAZIONE**

1. Col presente Accordo, il Comune di Alano di Piave, il Comune di Arsiè, il Comune di Cesiomaggiore, il Comune di Cortina d'Ampezzo, il Comune di Fonzaso, il Comune di Lamon, il Comune di Pedavena, il Comune di Ponte nelle Alpi, il Comune di Sedico, il Comune di Sovramonte, l'Unione Montana della Valle del Boite, l'Unione Montana Agordina, il Consiglio di

Bacino Priula e, per quanto di sua competenza, anche gli *in house providers* Valpe Ambiente e Contarina, definiscono le regole e le condizioni della loro cooperazione finalizzata a consentire il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nei Comuni di Alano di Piave, Arsiè, Cesiomaggiore, Cortina d'Ampezzo, Fonzaso, Lamon, Pedavena, Ponte nelle Alpi, Sedico, Sovramonte, nell'Unione Montana Agordina e nell'Unione Montana della Valle del Boite col sistema domiciliare *cd. spinto* e la tariffazione puntuale (nel proseguo "**Servizio**") a condizioni economiche congrue e, comunque, alle condizioni più economiche possibili. Ciò permetterà un sensibile miglioramento della quantità e qualità della raccolta differenziata e della riduzione del rifiuto residuo.

2. A tal fine:

- a) i Comuni di Alano di Piave, Arsiè, Cesiomaggiore, Cortina d'Ampezzo, Fonzaso, Lamon, Pedavena, Ponte nelle Alpi, Sovramonte e l'Unione Montana della Valle del Boite, in conformità alle previsioni di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, esprimono la volontà di acquisire una partecipazione del capitale sociale nella società *in house providing* Valpe Ambiente Srl finalizzata alla gestione del Servizio sul proprio territorio;
- b) l'Unione Montana Agordina, il Comune di Sedico ed il Consiglio di Bacino Priula esprimono la volontà di condividere la partecipazione, attraverso un aumento del capitale sociale, di Valpe Ambiente Srl con i Comuni di Alano di Piave, Arsiè, Cesiomaggiore, Fonzaso, Lamon, Pedavena, Sovramonte, Cortina d'Ampezzo, Ponte nelle Alpi e con l'Unione Montana della Valle del Boite affinché tale Società possa operare *in house providing* anche su tale territorio;
- c) il Consiglio di Bacino Priula autorizza e richiede al proprio *in house provider* Contarina SpA, ai medesimi fini, di consentire l'ingresso dei nuovi Enti soci nel capitale sociale di Valpe Ambiente Srl, nonché di svolgere per tale società anche tutte le attività amministrative ed i servizi di start up del nuovo Servizio nel territorio della predetta Unione previa sottoscrizione di apposito contratto di service.

Il dettaglio degli impegni ed obblighi delle amministrazioni cooperanti viene specificato nei successivi articoli 3 e 4. All'articolo 5 sono inoltre specificati gli impegni attuativi del presente Accordo a carico delle società *in house providing* Valpe Ambiente Srl e Contarina SpA.

3. Il presente Accordo è altresì finalizzato a consentire ai comuni di Alano di Piave, Arsiè, Cesiomaggiore, Cortina d'Ampezzo, Fonzaso, Lamon, Pedavena, Ponte nelle Alpi, Sedico, Sovramonte, all'Unione Montana Agordina e all'Unione Montana della Valle del Boite di consolidare il modello gestorio prescelto dell' *in house providing* del servizio rifiuti, beneficiando dell'ottimizzazione delle risorse umane e materiali e dello scambio di esperienze proprie di una organizzazione condivisa, nell'ottica di un rafforzamento dell'economicità del servizio, del crescente miglioramento delle *performances* ambientali e di sempre più elevati standards qualitativi.

4. Il presente Accordo è inoltre finalizzato a consentire al Consiglio di Bacino Priula ed alla sua società Contarina di accrescere ulteriormente i rispettivi *know how* di regolazione, organizzazione

e gestione di un modello di Servizio virtuoso, in termini sia qualitativi che economici, su un territorio spiccatamente montano, e con la presenza di una pluralità di località e siti di valore paesaggistico e/o turistico e, conseguentemente, a acquisire una specifica competenza idonea a rendere flessibile ed esportabile il modello di Servizio anche in territori con tali caratteristiche.

4. Il presente Accordo, infine, ha lo scopo di consentire l'evoluzione dell'attuale cooperazione contrattuale ed istituzionale tra le Autorità locali dei rispettivi territori in forme da individuarsi anche in considerazione degli indirizzi e delle normative in materia di razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche. A tal fine le parti concordano fin d'ora di mettere a disposizione Valpe Ambiente per le esigenze locali di aggregazione, accogliendo o confluendo in soggetti gestori del territorio Bellunese al fine di superare la frammentazione esistente, sulla base degli indirizzi emanati dal Consiglio di Bacino Dolomiti del servizio di gestione dei rifiuti. In particolare è privilegiata l'apertura nei confronti di soggetti con modelli simili o comunque orientati alla riduzione dei rifiuti e alla elevata intercettazione dei rifiuti riciclabili.

### **3 – IMPEGNI DEI COMUNI DI ALANO DI PIAVE, ARSIÈ, CESIOMAGGIORE, CORTINA D'AMPEZZO, FONZASO, LAMON, PEDAVERA, PONTE NELLE ALPI, SOVRAMONTE E DELL'UNIONE MONTANA DELLA VALLE DEL BOITE**

1. I Comuni di Alano di Piave, Arsiè, Cesiomaggiore, Cortina d'Ampezzo, Fonzaso, Lamon, Pedavena, Ponte nelle Alpi, Sovramonte e l'Unione Montana della Valle del Boite, ferma la verifica di cui al precedente articolo 2, co. 2, lettera a), s'impegnano:

- a) ad acquisire una partecipazione in Valpe Ambiente srl (nel proseguo "**Società**") del suo capitale sociale, operante secondo il modello *cd. in house providing*;
- b) a svolgere il controllo analogo sulla Società in forma congiunta con gli altri enti pubblici soci, secondo regole condivise ed ora trasposte nell'apposita convenzione di diritto pubblico (art. 30 D.lgs. 267/2000), espressamente richiamata nel nuovo Statuto della predetta società, che i soci s'impegnano a sottoscrivere;

I Comuni di Alano di Piave, Arsiè, Cesiomaggiore, Cortina d'Ampezzo, Fonzaso, Lamon, Pedavena, Ponte nelle Alpi, Sovramonte e l'Unione Montana della Valle del Boite, inoltre, fanno proprio e confermano l'indirizzo già espresso dall'Unione Montana Agordina e dal Comune di Sedico che Valpe Ambiente adotti una struttura di coordinamento societario leggera e, conseguentemente, si strutturi per il servizio operativo da svolgere sul territorio di competenza, mentre si avvalga di Contarina, previa sottoscrizione di apposito contratto di service, per tutte le attività di carattere prettamente amministrativo e per lo start up del nuovo Servizio. Ciò al fine di contenere i costi di gestione, agevolare l'immediato sviluppo di un *know how* locale di gestione ed organizzazione di un servizio virtuoso sotto il profilo ambientale e, nel contempo, facilitare la transizione verso il Consiglio di Bacino Dolomiti e favorire i possibili processi aggregativi di cui al precedente articolo 2, comma 4.

#### **4 – IMPEGNI DELL'UNIONE MONTANA AGORDINA, DEL COMUNE DI SEDICO E DEL CONSIGLIO DI BACINO PRIULA**

1. L'Unione Montana Agordina e il Comune di Sedico s'impegnano a consentire l'ingresso nella compagine societaria dei nuovi Enti soci.
2. Il Consiglio di Bacino mette a disposizione dei Comuni di Alano di Piave, Arsiè, Cesiomaggiore, Cortina d'Ampezzo, Fonzaso, Lamon, Pedavena, Ponte nelle Alpi, Sovramonte e dell'Unione Montana della Valle del Boite il proprio *know how* sull'organizzazione, gestione del servizio porta a porta *cd. spinto* e sulla istituzione, regolazione ed applicazione della tariffa corrispettiva sia proprio che del suo *in house provider* Contarina.
3. L'Unione Montana Agordina, il Comune di Sedico ed il Consiglio di Bacino autorizzano e richiedono a Valpe Ambiente, che accetta, di consentire ai Comuni di Alano di Piave, Arsiè, Cesiomaggiore, Cortina d'Ampezzo, Fonzaso, Lamon, Pedavena, Ponte nelle Alpi, Sovramonte e all'Unione Montana della Valle del Boite l'acquisizione di quote di partecipazione del capitale sociale di Valpe Ambiente, mediante la sottoscrizione della relativa quota nell'ambito della prevista operazione di aumento di capitale sociale
4. L'Unione Montana Agordina, il Comune di Sedico ed Consiglio di Bacino Priula, inoltre, s'impegnano ad esercitare in forma congiunta con i nuovi Enti soci il controllo analogo sulla Società in conformità all'apposita Convenzione di cui al precedente articolo 3, lettera b).
5. L'Unione Montana Agordina, il Comune di Sedico ed il Consiglio di Bacino Priula richiedono altresì agli *in house providers* Valpe Ambiente e Contarina, che accettano, di sottoscrivere tra loro un apposito contratto di *service*, attuativo del presente Accordo, per le attività specificate nell'articolo che segue.

#### **5 – IMPEGNI DELLE SOCIETA' IN HOUSE PROVING VALPE AMBIENTE SRL E CONTARINA SPA**

1. Per l'attuazione del presente Accordo Valpe Ambiente e Contarina si impegnano a sottoscrivere uno o più contratti di *service*, di quest'ultima a favore della prima, al fine di garantire la gestione e il consolidamento del Servizio nei Comuni di Alano di Piave, Arsiè, Cesiomaggiore, Cortina d'Ampezzo, Fonzaso, Lamon, Pedavena, Ponte nelle Alpi, Sedico, Sovramonte, nell'Unione Montana Agordina e nell'Unione Montana della Valle del Boite, avente ad oggetto le seguenti attività:
  - a) il supporto, anche operativo, a Valpe Ambiente nell'avvio e nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti e dei servizi ambientali;
  - b) la prestazione dei servizi amministrativi (quali, a mero titolo esemplificativo, segreteria, contabilità, personale, acquisti, ecc.) necessari al buon funzionamento di Valpe Ambiente, oltre alla funzione di Direzione della Società;

- c) la formazione del personale addetto all'avvio e alla gestione del Servizio;
- d) l'approvvigionamento e la distribuzione delle attrezzature necessarie per la raccolta differenziata (bidoni, cassonetti e sacchetti ecc.), nonché i mezzi per la raccolta differenziata ed altri beni che si rendessero necessari;
- e) la messa a disposizione di sistemi gestionali (es. HW-SW) e modalità amministrative per l'applicazione e gestione della tariffa corrispettiva.

Tale contratto recepisce e definisce nel dettaglio i reciproci impegni e rapporti finanziari.

## **6 – RAPPORTI FINANZIARI**

1. Gli Enti ed i soggetti che sottoscrivono il presente Accordo si danno reciprocamente atto e, per quanto di rispettiva competenza, accettano che i costi relativi alla attuazione del Servizio concorrono a formare il Piano Economico Finanziario della Tariffa corrispettiva e che, pertanto, essi faranno capo al gestore del servizio.
3. I rapporti finanziari tra gli Enti cooperanti sono retti dal principio del rimborso dei costi sostenuti per il perseguimento della finalità di cui al precedente art. 2, da calcolarsi sulla base dei costi di utilizzo del personale e/o delle risorse impiegate;
4. La regolazione finanziaria degli eventuali atti attuativi al presente Accordo, sarà determinata dal principio del rimborso dei costi sostenuti.

## **7 – DISCIPLINA DEL SISTEMA DELLE RELAZIONI**

Le relazioni fra i soggetti coinvolti nel presente Accordo sono svolte mediante periodici incontri convocati da una delle parti coinvolte presso una delle sedi degli stessi ovvero mediante strumenti di conferenza a distanza, redigendo – ove ricorrano aspetti decisionali o di rilievo – i relativi verbali.

## **8 – RECESSO**

Fatto salvo quanto previsto dalle norme in materia, il recesso è ammesso unicamente per il mancato raggiungimento, anche parziale, degli scopi del presente Accordo di Cooperazione nonché per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e deve essere esercitato senza arrecare pregiudizi, anche di carattere economico, agli altri Soggetti firmatari.

## **9 – DISPOSIZIONI FINALI**

Gli atti posti in essere dalle società di gestione in esecuzione al presente Accordo di Cooperazione sono sottoscritti dalle parte interessate dagli atti esecutivi e trasmessi agli altri soggetti entro 30 giorni, al fine della loro verifica di conformità da parte degli stessi enti e alla apposizione del visto di conformità in ordine agli obiettivi e agli strumenti utilizzati.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL COMUNE DI ALANO DI PIAVE \_\_\_\_\_

IL COMUNE DI ARSIE' \_\_\_\_\_

IL COMUNE DI CESIOMAGGIORE \_\_\_\_\_

IL COMUNE DI CORTINA D'AMPEZZO \_\_\_\_\_

IL COMUNE DI FONZASO \_\_\_\_\_

IL COMUNE DI LAMON \_\_\_\_\_

IL COMUNE DI PEDAVENA \_\_\_\_\_

IL COMUNE DI PONTE NELLE ALPI \_\_\_\_\_

IL COMUNE DI SEDICO \_\_\_\_\_

IL COMUNE DI SOVRAMONTE \_\_\_\_\_

L'UNIONE MONTANA AGORDINA \_\_\_\_\_

L'UNIONE MONTANA DELLA VALLE DEL BOITE \_\_\_\_\_

IL CONSIGLIO DI BACINO PRIULA \_\_\_\_\_

Sottoscrivono altresì per accettazione dei rispettivi impegni attuativi del presente Accordo  
come specificati nell'articolo 5:

VALPE AMBIENTE SRL \_\_\_\_\_

CONTARINA SPA \_\_\_\_\_